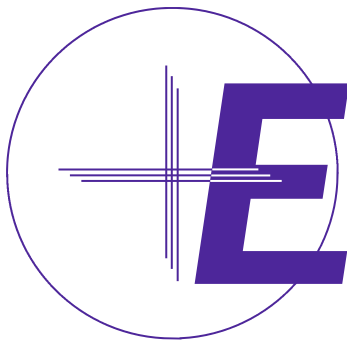


23 marzo
2025



Eucaristia

Terza domenica di quaresima

CANTO DI INGRESSO

So che sei lì davanti a me:
con gioia vengo ora
ad incontrare Te.
Preparo già lo spirito
perché il cielo entri dentro me.
Lascio alle mie spalle tutte le fragilità
e guardo a Te che sei il mio Bene.
Tu Dio della speranza
pane ti fai per me.
Autore della vita,
tu vuoi farmi rinascere.
Io so chi sei, io so chi sei:
il vero cibo che mi nutre l'anima!
Io sono qui: che vuoi da me?
Tu sai che tutto voglio dare a Te.

RITI DI INTRODUZIONE

Ti invociamo, tu che sei Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen.

Tu che ci inviti alla misericordia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che ci rendi segno del tuo perdono, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che desideri la salvezza di tutti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Dio ha misericordia di noi, perdona i nostri peccati e ci conduce alla vita eterna.

Amen.

PREGHIERA

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA

Preghiamo. (pausa di preghiera silenziosa)
Dio, che per la forza dello Spirito Santo inscrivi indelebilmente nel cuore dei

credenti la santità della tua legge, ci doni di crescere nella fede, nella speranza e nell'amore perché ci sia dato di conseguire un giorno la terra della tua promessa. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LETTURA DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO

Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Tu ci salvi, Signore, nostro Dio.

Tu ci salvi, Signore, nostro Dio.

Abbiamo peccato con i nostri padri, delitti e malvagità abbiamo commesso. I nostri padri, in Egitto, non compresero le tue meraviglie, non si ricordarono della grandezza del tuo amore. R.

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti. Ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. R.

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. R.

LETTURA DAL LIBRO DEL PROFETA GIONA

Fu rivolta a Giona, figlio di Amittài, questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Ninive, la grande città, e in essa proclama che la loro malvagità è salita fino a me». Giona invece si mise in cammino per fuggire a Tarsis, lontano dal Signore. Scese a Giaffa, dove trovò una nave diretta a Tarsis. Pagato il prezzo del trasporto, s'imbarcò con loro per Tarsis, lontano dal Signore. Ma il Signore scatenò sul mare un forte vento e vi fu in mare una tempesta così grande che la nave stava per sfasciarsi. I marinai, impauriti, invocarono ciascuno il proprio dio e gettarono in mare quanto avevano sulla nave per alleggerirla. Intanto Giona, sceso nel luogo più in basso della nave, si era coricato e dormiva profondamente. Gli si avvicinò il capo dell'equipaggio e gli disse: «Che cosa fai così addormentato? Àlzati, invoca il tuo Dio! Forse Dio si darà pensiero di noi e non periremo». Quindi dissero fra di loro: «Venite, tiriamo a sorte per sapere chi ci abbia causato questa sciagura». Tirarono a sorte e la sorte cadde su Giona. Gli domandarono: «Spiegaci dunque chi sia la causa di questa sciagura. Qual è il tuo mestiere? Da dove vieni? Qual è il tuo paese? A quale popolo appartieni?». Egli rispose: «Sono Ebreo e venero il Signore, Dio del cielo, che ha fatto il mare e la terra». Quegli uomini furono presi da grande timore e gli domandarono: «Che cosa hai fatto?». Infatti erano venuti a sapere che egli fuggiva lontano dal Signore, perché lo aveva loro raccontato. Essi gli dissero: «Che cosa dobbiamo fare di te perché si calmi il mare, che è contro di noi?». Infatti il mare infuriava sempre più. Egli disse loro: «Prendetemi e gettatemi in mare e si calmerà il mare che ora è contro di voi, perché io so che questa grande tempesta vi ha colto per causa mia».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Il Signore è la gioia
che vince l'angoscia!
Gloria, gloria,
cantiamo al Signore! (2 v.)

LETTURA DAL VANGELO

SECONDO GIOVANNI

Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

OMELIA

DOPO IL VANGELO

Il Signore è Parola che dona speranza.
Gloria, gloria,
cantiamo al Signore! (2 v.)

PREGHIERE DEI FEDELI

Tu ci inviti a essere salvatori:

T. grazie, Signore!

Tu ci inviti a sentirci figli:

T. grazie, Signore!
Tu ci offri la possibilità di cambiare:
T. grazie, Signore!
Tu ci offri la possibilità di perdonare:
T. grazie, Signore!
Tu ci offri la possibilità di essere portatori di bene:
T. grazie, Signore!
Tu ci offri la possibilità di essere liberi:
T. grazie, Signore!
Tu ci offri la possibilità di essere trasparenti:
T. grazie, Signore!

A CONCLUSIONE

DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu custodisci, o Padre, la tua famiglia con inesauribile amore e, poiché si appoggia soltanto sulla speranza del tuo aiuto, le doni di camminare sempre con gioiosa certezza verso la patria eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Su questo altare portiamo
i nostri semplici doni,
frutto e fatica di notti e di giorni
che noi offriamo a te!
Bianca farina di grano,
succo prezioso dell'uva,
lì c'è il dolore e la gioia più dura
che il nostro cuore ti dà.
Quale miracolo ottiene
l'amore senza misura.
In te trasformi la nostra natura
in seme d'eternità...

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre misericordioso,
creatore del cielo e della terra?
Credo.
Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore, che nacque da
Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra

del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?
Credo.

PREGHIERA SUI DONI

Ti offriamo con gioia, o Dio, questi doni coi quali tu ci conforti nel tempo e ci insegni a sperare nelle tue promesse eterne. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo. Su tavole di pietra donasti per mano di Mosè la legge antica, ma, rinnovando l'alleanza, hai scritto nei nostri cuori la legge nuova che è dono dello Spirito perché tutti quelli che credono ricevano in Cristo l'adozione di figli e ti chiamino padre. E noi cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

Santo, santo, santo Signore,
Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Osanna nell'alto dei cieli.

Osanna, osanna,

osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene,
colui che viene.

Nel nome tuo, Signore.

Santo, santo.

MISTERO DELLA FEDE

Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tu sei il pane del perdono. Tu ci inviti
a sentirci un solo corpo e a prenderci
cura dei fratelli. Tu sei comunione.

CANTO ALLA COMUNIONE

Tu, fonte viva: chi ha sete beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo, se tu lo sorreggi,
grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame venga!
Se tu l'accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

Tu segno vivo: chi ti cerca veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.
Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.
R.

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene:
nulla mai potrà la notte contro di me.
R.

PREGHIERA

Il mio viaggio verso Pasqua
è incominciato.
Ho fatto tanti propositi.
Ed ecco che già iniziano i problemi,
le difficoltà, le stanchezze.
Mi sono appena messo in cammino,
ma non credo che ce la farò...
E provo vergogna...
e anche un po' di rabbia...
Ma forse...

Ho sbagliato a pensare
che il cammino verso Pasqua,
significhi solo una serie
di impegni e di rinunce,
una moltiplicazione
di sacrifici e di preghiere...
Forse, in questa Quaresima,
dovrei solo abbandonarmi a te,
lasciarmi andare a te così come sono.
Abbandonarmi a te, perché tu
sei il cammino che percorro.
Tu sei la strada di questa Quaresima
che mi porta incontro a te,
che mi porta incontro agli altri.
Amen.

PREGHIERA

DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti della nuova alleanza cui
abbiamo partecipato ci donano, o Dio,
di esprimere in una vita giusta l'immagine
di Cristo perché nella gloria della
risurrezione ci conformiamo un giorno
pienamente a lui, che vive e regna nei
secoli dei secoli.
Amen.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito. Kyrie eleison,
Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Vi benedica Dio che è Padre e Figlio e
Spirito santo.
Amen.
Andiamo in pace.
Nel nome di Cristo.

CANTO DI CONGEDO

Nella memoria dell'ultima cena,
tu ci hai riuniti a spezzare il tuo pane.
Ed ogni volta il tuo Corpo donato
sarà la nostra speranza di vita!
Noi ti preghiamo uomo della croce,
figlio e fratello noi speriamo in te (2 v.).